



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO" (GRIS00900X)**

Via Panoramica, 81

58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it gris00900x@pec.istruzione.it

Sede: Orbetello

Esami di stato conclusivi del corso di studi

Scuola IPC

Indirizzo studio SERVIZI COMMERCIALI

Classe V A

Documento del consiglio di classe

Anno scolastico 2014 -2015

Orbetello, 14 maggio 2015

INDICE

CAP. 1 - SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

- 1. 1 - Composizione del consiglio di classe
- 1. 2 - Profilo dell'Istituto e del corso di studi

- 1. 3 - Breve storia e profilo della classe
 - 1.1.1. - Gli alunni
 - 1.1.2. - I docenti

- 1. 4 - Attività integrative e attività di alternanza scuola lavoro
- 2. 1. 4. 1. - Attività di orientamento

- 1. 5- Obiettivi formativi trasversali e metodologie del consiglio di classe
- 1. 6 - Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento
- 1. 7 - Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

CAP. 2 - SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

Elenco discipline

CAP. 3 - SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

- 3. 1 - Calendario delle simulazioni
- 3. 2 - Simulazioni di terza prova
- 3. 3 - Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la prima prova (una per ciascuna tipologia)
- 3. 4 - Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la seconda prova
- 3. 5 - Criteri di valutazione e griglie utilizzate per la terza prova
- 3. 6 - Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la simulazione del colloquio

1. SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

1. 1 - Composizione del consiglio di classe

Dirigente Scolastico	Prof. Enzo Sbrolli
Italiano	Prof. Maurizio Vichi
Storia	Prof. Maurizio Vichi
Matematica	Prof.ssa Giulia Velasco
Lingua Francese	Prof.ssa Gabriella Donati
Educazione Fisica	Prof.ssa Patrizia Borracelli
Religione	Prof.ssa Antonella Solari
Economia d'Azienda	Prof.ssa Flora Toninelli
Applicazioni Gestionali (compresenza con Economia d'Azienda)	Prof.ssa Giorgia Bianchini
Diritto ed Economia	Prof.ssa Monica Martucci
Lingua Inglese	Prof. Centurioni Anna Maria
Tecniche delle comunicazioni	Prof.ssa Francesca Iovenitti
Sostegno	Prof.ssa Ausonia Tchoudnetzow

1. 2 - Profilo dell'Istituto

L'ISIS "R.Del Rosso- Da Verrazzano" nasce nell'a.s 2011-2012 dalla fusione di due Scuole l'I.S.I.C.S.M e Professionale Del Rosso e l'Istituto "Da Verrazzano" e comprende il sistema dei licei e della formazione tecnico - professionale, con un'offerta formativa integrata rispondente alle linee guida nazionali e alle esigenze locali. Alla produzione dei saperi umanistici, tecnici e scientifici, il Del Rosso affianca una capacità di produrre sinergie sul territorio che ne ottimizzano l'efficacia formativa sia in termini di placement che di innalzamento delle conoscenze dei propri studenti. All'inizio del primo anno di vita scolastica comune, il corpo docente delle due scuole ha espresso la volontà di mantenere

i saperi e le conoscenze previste dai diversi ordini di appartenenza delle scuole, di armonizzare in itinere le distanze esistenti fra le medesime che nasce dal bisogno di coniugare un sapere teorico di tipo prevalentemente logico finalizzato alla lettura e alla comprensione della realtà, con un sapere prevalentemente finalizzato ad interagire con essa.

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi Commerciali e Turistici "R. Del Rosso" di Orbetello ha ottenuto l'autonomia dall'I.P.C. "L. Einaudi" di Grosseto nell'anno scolastico 1987/88. Da allora è cresciuto numericamente e professionalmente, cercando e trovando una professionalità sempre più marcata. Con l'introduzione della riforma scolastica l'istituto si è trasformato in istituto per i servizi commerciali e servizi enogastronomici. Il bacino d'utenza dell'Istituto riguarda sostanzialmente le zone a sud di Grosseto da Orbetello e Monte Argentario, arrivando a sud da Capalbio a Pescia Romana (Vt) con il coinvolgimento di alcune zone dell'entroterra (Manciano, Magliano, Marsigliana e da quest'anno anche Saturnia e Pitigliano). La realtà socio-economica di tale ambiente è variegata e si va da attività artigianali, commerciali e turistiche fino al settore agricolo.

Le possibilità di occupazione nei primi anni successivi al diploma non sono elevate.

In questo quadro, l'Istituto attiva da anni numerosi progetti, fra i quali:

- Patentino Europeo di Informatica (ECDL)
- Aderisce al Consorzio degli Istituti Professionali e Alberghieri della Toscana
- Portfolio Linguistico: Lingua Inglese (certificazione PET). Lingua Francese (certificazione DELF A1-A2).
- Scambi culturali
- Educazione alimentare
- Educazione stradale
- Educazione alla legalità
- Alternanza scuola-lavoro in collaborazione con vari enti
- Opportunità in rete: rete con gli Istituti Secondari di primo grado del comprensorio per combattere la dispersione scolastica

Il piano orario seguito nei cinque anni di corso è il seguente:

MATERIE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Francese	3	3	3	3	3
Matematica ed Informatica	4	4	3	3	3
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5	5	8*	8*	8*
(di cui in compresenza)	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Informatica e Laboratorio	2	2	-	-	-
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

*Tra parentesi sono indicate le compresenze

1. 3 - Breve storia e profilo della classe

TECNICO SERVIZI COMMERCIALI

Il tecnico dei servizi commerciali deve possedere competenze polivalenti e flessibili, derivanti da interventi formativi finalizzati allo sviluppo di un'ampia cultura di base e di abilità logico-espressive che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole nel sistema aziendale. E' capace di: percepire problemi, controllare situazioni complesse e situazioni non note, comunicare anche con strumenti informatici, percepire la necessità di aggiornamento e auto-aggiornamento, anche nell'ottica di affrontare il nuovo in modo interattivo. Può operare in aziende di varia natura e dimensione, sia in ambito industriale che dei servizi. Si inserisce in modo privilegiato nella funzione amministrativa aziendale con un'apertura organizzativa - gestionale che gli permette, anche attraverso opportune integrazioni con l'area di specializzazione, di inserirsi con facilità in altre funzioni di servizio. Conoscendo il metodo e gli strumenti organizzativi, può supportare utilmente i processi direzionali. Possedendo una chiara visione integrata dell'attività aziendale può:

- collaborare alla gestione del sistema informativo - contabile aziendale, anche attraverso

l'impiego dello strumento informatico;

- collaborare alla programmazione e alla gestione di un sistema di controllo direzionale efficace ed efficiente.

Sa dialogare con i soggetti posti ai vari livelli gerarchici, funzionali e di progetto, collaborando per proporre obiettivi, programmare e controllare i risultati economico-finanziari. Sa rapportarsi all'ambiente specifico e generale esterno all'azienda. E' in grado di muoversi in ambito non solo nazionale, grazie alla conoscenza di due lingue straniere e dei fondamenti della legislazione.

SETTORI D'IMPIEGO

Finanziario, Assicurativo, Fiscale, Commercio con l'Esteri, Pubblica Amministrazione, Marketing e Vendite, Contabilità, Bilancio e Controllo.

1.1.1. - Gli alunni

- **Amenta Asia**
- **Benedetti Michela**
- **Calchetti Chiara**
- **Della Monaca Alessia**
- **Fontani Jessica**
- **Lucignani Chiara**
- **Mazzieri Luca**
- **Pignattelli Athena**
- **Ravagni Matteo**
- **Rossi Martina**
- **Russo Rosa**
- **Sabatini Gabriel**
- **Solari Giulia**
- **Vannetti Stefano**

La classe V A è composta da quattordici alunni, quattro maschi e dieci femmine, provenienti da Orbetello e zone limitrofe. Una studentessa si è aggiunta all'inizio del corrente anno scolastico, proveniente dal liceo linguistico, e dopo aver superato gli esami integrativi in economia aziendale, diritto e tecniche delle comunicazioni. All'interno della classe sono presenti due alunni che seguono una programmazione individualizzata (PEI) prevista dalla Legge 104, che verrà esposta a parte. All'inizio dell'anno scolastico le conoscenze generali e quelle specifiche di indirizzo risultavano complessivamente sufficienti, buone in alcune discipline; mentre la partecipazione al dialogo educativo era generalmente corretta, buona e costruttiva in alcuni casi. Nel corso di questo anno scolastico però si sono evidenziate delle fragilità e delle debolezze di ordine concettuale, formale e sintattico, soprattutto negli scritti. Le diffuse difficoltà espressive ed espositive sono aumentate anche in conseguenza della maggiore complessità degli argomenti affrontati. Una parte della classe ha dimostrato di possedere scarsa volontà nel perseguimento degli obiettivi, per tali alunni, un impegno maggiore, avrebbe forse garantito profitti migliori in diverse materie di studio. Si riscontra inoltre, nella maggioranza della classe, una limitata attitudine all'approfondimento tematico delle varie discipline. Il metodo di studio è risultato prevalentemente improntato alla ripetizione mnemonica dei contenuti, senza alcuna effettiva rielaborazione personale. Solo un gruppo di alunni è in grado di effettuare collegamenti fra le varie discipline in modo autonomo; questi studenti riescono a gestire le conoscenze in modo adeguato, esponendo con chiarezza gli argomenti appresi. La partecipazione al dialogo educativo è stata sempre corretta, ma piuttosto modesta e poco costruttiva tranne che in alcuni casi. La frequenza è stata regolare e continua per un gruppo di alunni, mentre per altri si sono registrate assenze e scarsa attenzione agli orari scolastici. Gli obiettivi disciplinari e trasversali sono stati complessivamente soddisfatti, anche se gli alunni non sono omogenei nella capacità e nei risultati; una parte di loro, motivata ed impegnata ha raggiunto livelli buoni in alcune discipline, altri, per un interesse ed un impegno discontinui hanno raggiunto solo livelli minimi di sufficienza. La classe si è mostrata piuttosto disponibile nei confronti sia dell'alunno Mazzieri che dell'alunna Della Monaca. Il primo ha seguito un percorso individualizzato (PEI), molto attinente a quello della classe, ha svolto prove opportunamente ridotte e semplificate, prevalentemente all'interno dell'aula; si è avvalso della presenza della stessa insegnante dell'attività di sostegno degli scorsi anni. L'altra alunna ha seguito fino a febbraio, nell'ambito di un progetto, l'esercitazioni di sala-bar

delle classi di indirizzo alberghiero e il laboratorio di cucina. Da febbraio , in accordo con la famiglia, si è ritenuto impiegare il tempo per la preparazione dei prossimi esami. Per le specifiche conoscenze, competenze e capacità, nonché per i programmi svolti, si rimanda alle schede delle singole discipline. Gli interventi didattici effettuati sono stati di recupero in itinere per tutte le materie ad eccezione di inglese ed economia , le cui insegnanti hanno svolto un corso di approfondimento pomeridiano. Per tutti i ragazzi è stato inoltre possibile frequentare gli sportelli didattici svolti nei mesi di febbraio e marzo.

1. 4 - Attività integrative nel triennio

La classe VA appartiene al nuovo ordinamento per ciò che concerne la struttura e la riorganizzazione degli istituti professionali. In essi non sono più previste attività obbligatorie di stage o di alternanza scuola - lavoro. Gli alunni però hanno frequentato dal secondo anno un corso di IEFP di durata biennale per un totale di 1350 ore svolte in classe, 450 in stage. Il percorso era finalizzato al conseguimento della qualifica regionale di operatore dei servizi di promozione ed accoglienza in strutture ricettive. Gli alunni hanno tutti seguito le lezioni teoriche , ma alcuni di loro non hanno effettuato un numero di ore di stage tali da poter consentire l'esame per il conseguimento della qualifica. Tali esami si sono svolti il 10 e 11 ottobre 2013, sono stati sostenuti e superati dalle alunne Benedetti Michela, Calchetti Chiara, Pignattelli Athena, Rossi Martina, Russo Rosa. Durante il quarto anno la classe ha svolto lezioni di formazione e orientamento in aula, e una settimana di stage nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro. Attività non più prevista nel nuovo ordinamento.

1. 5 - Obiettivi formativi trasversali relativi a capacità, conoscenze, e competenze

Obiettivi trasversali	raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Acquisizione del senso di responsabilità		X		
Potenziamento delle abilità di studio			X	

Ampliamento della capacità di confrontarsi e interagire in maniera critica e costruttiva				X
Acquisizione dei linguaggi specifici delle varie discipline				X
Potenziamento delle capacità espressive			X	
Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi				X
				X
Ampliamento culturale			X	
Acquisizione della capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite				X
Acquisizione della capacità di collegare tra di loro conoscenze e competenze relative alle varie discipline				X

1. 6 - Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento

Per accrescere e favorire l'apprendimento dei discenti si sono utilizzate diverse tecniche quali:

- Discussioni di gruppo;
- Esercitazioni pratiche e informatiche;
- Libro di testo;
- Laboratorio informatico con programmi di contabilità;
- Laboratorio Linguistico;
- Laboratorio multimediale;
- Codici.

1. 7 - Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri:

1. Per una valutazione molto negativa (voto tra 1 e 2)

- nessuna conoscenza
- Grave incapacità nell'applicazione

2. Per una valutazione negativa (voto tra 2 e 4)

- Conoscenza frammentaria
- Scarsissime capacità applicative

3. Per una valutazione insufficiente (voto tra 4 e 5)

- Conoscenza superficiale degli argomenti
- Difficoltà espositive

4. Per una valutazione positiva (voto tra 6 e 7)

- Sufficienti capacità espositive

- Conoscenza del linguaggio specifico delle discipline

5. Per una valutazione positiva (voto tra 8 e 9)

- Buone Capacità espositive
- Conoscenza approfondita della disciplina ed uso corretto del linguaggio specifico

6. Per una valutazione positiva (voto tra 9 e 10)

- Ottima capacità espositiva
- Ottima conoscenza della disciplina e ottimo uso del linguaggio specifico

CAP. 2 - SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"

Scuola: Istituto Professionale "R. del Rosso" - Orbetello
Classe VA

INDIRIZZO :Tecnico gestione aziendale

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Vichi Maurizio

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza degli autori e dei testi più significativi del patrimonio letterario italiano dell'Ottocento e del Novecento, considerato nel suo formarsi sul piano storico e nelle sue relazioni con le letterature straniere.		x		
Conoscenza delle tipologie di analisi del testo poetico e letterario, dei termini del linguaggio specifico della disciplina relativo all'analisi e all'interpretazione dei testi		x		

Capacità di individuare il tipo di testo letterario in esame, di situarlo nel contesto storico-culturale e di confrontarlo con altri testi dello stesso o di altri autori		x		
Capacità di individuare gli elementi stilistico-formali presenti nel testo e di esprimere autonomamente riflessioni con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale		x		
Rielaborazione dei contenuti acquisiti in modo autonomo e personale sia in forma orale che scritta e formulazione di un proprio personale giudizio sui testi esaminati		x		

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia Lezione frontale

Strumenti e sussidi Libri di testo, fotocopie, mappe concettuali

Tipologia delle prove di verifica prove scritte ed orali , prove strutturate e semistrustrate

Criteri di valutazione

1-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato

7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

ITALIANO

Modulo I (22 ore) L'età del realismo. Positivismo e letteratura. Verga: vita ed opere *Novelle rusticane*: La libertà. Malavoglia: l'addio alla casa del nespolo. Mastro don Gesualdo: la morte di Gesualdo. (settembre)

Modulo II (22 ore) Decadentismo ed età delle avanguardie (ottobre - novembre)

Giovanni Pascoli : vita, opere e poetica

Myricae : Arano, Novembre, X Agosto, Il tuono

Canti di Castelvecchio . Il gelsomino notturno

Il fanciullino: il fanciullino che è in noi

Gabriele D' Annunzio : vita, opere e poetica

Il piacere : Il ritratto dell' esteta

Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi : La sera fiesolana, La pioggia nel pineto

Crepuscolari e futuristi , accenni

Modulo III(22 ore) Svevo e Pirandello (Dicembre - Gennaio - Febbraio)

Italo Svevo : vita , opere e pensiero

Una vita: Gabbiani e pesci. Senilità : Un pranzo, una passeggiata, e l'illusione

La coscienza di Zeno : il fumo, psicoanalisi .

Luigi Pirandello : vita, opere e pensiero

L'umorismo : l'arte umoristica

Novelle per un anno : il treno ha fischiato

Uno nessuno e centomila : Il naso di Moscarda
Il fu Mattia Pascal : Mattia:l'ombra, l'altro, il doppio
La trilogia del teatro

Modulo IV(22 ore) La poesia pura e l'ermetismo (Marzo - Aprile - Maggio)

Giuseppe Ungaretti : vita , opere poetica

L' allegria : Veglia, Il porto sepolto, I fiumi, San Martino del Carso, Soldati

Sentimento del tempo : La madre

Eugenio Montale : vita, opere e poetica

Ossi di seppia . i limoni, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il mal di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola

Le occasioni : Non recidere forbice quel volto, La casa dei doganieri

Il docente

Vichi Maurizio

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO
G. DA VERRAZZANO"**

Scuola IPC

Classe VA

INDIRIZZO :Tecnico gestione aziendale

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Vichi

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza Acquisizione di conoscenze relative alla problematizzazione ed alla spiegazione dei fatti storici.	x			
Conoscenza Acquisizione di una terminologia adeguata		x		
Capacità di problematizzare e spiegare fatti della storia tenendo conto delle relazioni temporali e spaziali	x			

Capacità di rapportare il presente al passato per meglio conoscere il presente		x		
Competenze relative all'analisi delle interpretazioni della storia ed al metodo comparativo (confronto fra diverse interpretazioni del fatto storico attraverso esmpi significativi)				

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia Lezione frontale

Strumenti e sussidi Libri di testo, fotocopie, mappe concettuali

Tipologia delle prove di verifica Prove orali, strutturate e semistrutturate

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato

7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO STORIA

Modulo I(24 ore) L'età dell'imperialismo (Settembre - Ottobre - Novembre)

La crisi dell'equilibrio europeo

Lo scenario extraeuropeo

L'Italia giolittiana

La prima guerra mondiale

Modulo II(24 ore) L'età dei totalitarismi (Dicembre - Gennaio - Febbraio)

Il dopoguerra

La rivoluzione russa

L'Unione Sovietica di Stalin

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Gli Stati Uniti e la crisi del '29

La crisi della Germania e il nazismo

Il regime fascista in Italia

Modulo III(20 ore) Il mondo in guerra (Marzo - Aprile)

La seconda guerra mondiale

La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia

Modulo IV(8 ore) (Maggio)

La guerra fredda

Il docente

Vichi Maurizio

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO”
I.P.C. “Del Rosso”**

INDIRIZZO :Tecnico della gestione aziendale

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Velasco Giulia

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscere il concetto di funzione		X		
Conoscere i teoremi sui limiti			X	
Conoscere il significato di funzione continua			X	
Conoscere i teoremi sulle funzioni continue			X	
Conoscere i punti di discontinuità di una funzione				X
Conoscere il significato di asintoto				X
Capacità di determinare dall'espressione analitica di una funzione le sue proprietà e l'andamento probabile del grafico				X
Capacità di leggere il grafico di una funzione				X

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

La disciplina è stata affrontata principalmente attraverso lezioni frontali e discussioni guidate su temi relativi ai contenuti disciplinari, con la riduzione al minimo del formalismo e la presentazione di esempi applicativi di quanto esposto in teoria, con la correzione sistematica degli esercizi assegnati per casa e la discussione in classe di eventuali difficoltà incontrate nello svolgere il lavoro domestico. Alcune ore sono state dedicate a verifiche formative in cui gli alunni sono stati seguiti individualmente nella risoluzione di esercizi. L'acquisizione dei concetti si è realizzata sostanzialmente in classe, dato il modesto impegno dimostrato da buona parte della maggior parte degli alunni nello svolgimento degli esercizi assegnati per casa. Le difficoltà maggiori si riscontrano nell'esposizione dei concetti e delle definizioni con l'utilizzo del corretto linguaggio specifico.

Strumenti e sussidi

L'attività didattica si è svolta sempre in aula e ha visto l'utilizzo, oltre che del libro di testo, di appunti forniti dall'insegnante per semplificare gli aspetti teorici della disciplina e di schede di esercizi per l'attività di recupero e/o consolidamento.

Il libro di testo in uso è "Lineamenti di matematica seconda edizione", autori M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, editore Zanichelli.

Tipologia delle prove di verifica

Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre verifiche scritte, di cui una data dalla parte di matematica della simulazione della terza prova del giorno 11 Dicembre 2014. Sono state effettuate poi due verifiche orali, di cui una tramite interrogazione e l'altra tramite prova semistrutturata. Entro la fine del secondo quadrimestre verranno svolte tre verifiche scritte di tipo tradizionale e due verifiche orali, tramite interrogazione.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza specifica della materia, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Difficoltà nello svolgimento anche degli esercizi più semplici. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, priva del linguaggio specifico della disciplina. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio specifico corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero o per la maggior parte, in conformità con i contenuti richiesti e con sufficienti competenze di tipo applicativo.
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, e utilizzo appropriato del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti, con discrete competenze nell'applicazione ed elaborazione dei contenuti essenziali.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti, con buone competenze applicative, che denotano la personale comprensione ed elaborazione dei contenuti.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione completa e precisa dei contenuti, spiccate capacità di ragionamento e di approfondimento. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e preciso, evidenziando il possesso di un solido bagaglio di conoscenze e di elevate competenze di tipo applicativo e

	nell'elaborazione personale dei contenuti.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Solide capacità di ragionamento, di approfondimento. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo, progressi rispetto ai livelli di partenza.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA:MATEMATICA

- **Modulo I (4 ore periodo settembre)**
Ripasso approfondito: Elementi di insiemistica. Risoluzione di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte. Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche elementari. Sistemi di equazioni e disequazioni. Geometria analitica: retta e parabola nel piano cartesiano.
- **Modulo II (5 ore periodo: settembre/ottobre)**
Concetto di funzione : il concetto di funzione. Classificazione delle funzioni : polinomiali, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche. Dominio e codominio di una funzione.
- **Modulo III (7 ore periodo : ottobre)**
Intersezioni con gli assi: determinazione dei punti di intersezione di una curva con gli assi cartesiani.
- **Modulo IV(13 ore periodo : novembre)**
Studio del segno: determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione.
- **Modulo V (19 ore periodo : dicembre/febbraio)**
Limiti delle funzioni di una variabile: concetto intuitivo di limite, limite finito e infinito per una funzione in un punto, limite finito e infinito per una funzione all'infinito. I teoremi fondamentali sui limiti (solo enunciati) : teorema di unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto. Operazioni sui limiti. Le forme indeterminate. Il calcolo dei limiti.
- **Modulo VI (8 ore periodo marzo)**
Funzioni continue : definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. La continuità delle funzioni elementari. I teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati e interpretazione geometrica) : il teorema di Weierstass, il teorema dei valori intermedi e il teorema dell'esistenza degli zeri di una funzione.
- **Modulo VII (6 ore periodo aprile)**
I punti di discontinuità di una funzione : punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.
- **Modulo VIII (10 ore periodo maggio)**
Gli asintoti : asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- **Modulo IX (18 ore trasversale durante tutto l'anno scolastico)**
Grafico probabile di una funzione: rappresentazione del grafico di semplici funzioni.

Osservazioni

La preparazione, per alcuni alunni , è stata fragile e lacunosa e non gli ha permesso di raggiungere gli obiettivi programmati mentre per altri è stata discreta.

Nonostante questa differenziazione all'interno della classe, il programma è stato svolto nella sua completezza, ad esclusione del modulo riguardante le derivate, avendo privilegiato il consolidamento delle nozioni attraverso ripetute esercitazioni.

Le lezioni sono state seguite in generale in maniera accettabile, anche se non tutti gli alunni hanno manifestato lo stesso grado di interesse e di partecipazione.

Si è spesso dovuto procedere alla ripetizione di quanto trattato soprattutto per rimettere “in pari” gli alunni assenti. Le assenze da parte di alcuni alunni si sono ripetute, in certi periodi, per diversi giorni della settimana. Il rapporto instaurato con tutti gli alunni è stato comunque buono. L'acquisizione dei concetti si è realizzata sostanzialmente in classe, dato il modesto impegno dimostrato da buona parte degli alunni nello svolgimento degli esercizi assegnati per casa. Le difficoltà maggiori si riscontrano nell'esposizione dei concetti e delle definizioni con l'utilizzo del corretto linguaggio specifico.

Il docente
Giulia Velasco

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO
G. DA VERRAZZANO"**

Scuola Istituto Professionale per il commercio

INDIRIZZO : TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: GABRIELLA DONATI

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Comprendere testi orali e scritti. Saper comprendere una varietà di conversazioni di carattere professionale ed interagire in simulazioni telefoniche e di front office.			X	
Saper comprendere informazioni ed istruzioni, testi informativi e descrittivi in forma generale ed analitica.		X		
Interagire in lingua straniera. Saper sostenere semplici conversazioni relative alla vita lavorativa con un interlocutore collaborativo, utilizzando il lessico adeguato.				X
Produrre messaggi orali e scritti. Saper descrivere oralmente aspetti dell'ambiente circostante e riportare le informazioni apprese, anche con qualche errore formale, purchè la comprensione non ne sia compromessa			X	
Saper produrre testi scritti funzionali all'attività professionale anche con qualche errore formale che non ne limiti la comprensibilità.				X
Riflettere sull'uso dello strumento linguistico. Saper riconoscere il lessico e le strutture linguistiche studiate.			X	

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale e interattivo

Strumenti e sussidi

Libro di testo, schede, documenti autentici, fotocopie di altri testi, laboratorio.

Tipologia delle prove di verifica

Relazioni, redazione di temi su vari autori, comprensione di testi autentici. Interrogazioni, colloqui, prove scritte, verifiche formative e sommative.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.

9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA:FRANCESE

☐ **Modulo I (30 ore) settembre-ottobre-novembre**

Letteratura francese

- Voltaire, la vie et les oeuvres
- Stendhal, l'auteur et ses romans
- Flaubert , l'auteur et ses romans
- Camus, l'auteur et ses romans
- Guy de Maupassant, l'auteur et ses romans
- Le Petit Prince

☐ **Modulo II (30 ore) dicembre-gennaio-febbraio**

La Géographie de la France

- La France en bref
- Portrait des régions françaises
- La francophonie
- Le tour de France à travers ses grandes villes

☐ **Modulo III (20 ore) marzo-aprile**

Le commerce

- Les différentes formes de commerce
- Constitution d'une société
- Différents types de société
- Le Billet à ordre
- La traite

☐ **Modulo IV (9 ore) maggio**

Le commerce

- La bourse des Valeurs
- L'assurance
- Les Banques

Osservazioni:

Il programma iniziale è stato terminato, anche se con alcune difficoltà, dovute in parte allo scarso impegno dimostrato da alcuni allievi. L'attenzione e la partecipazione della classe nei confronti delle attività didattiche sono state sufficienti, così come l'impegno e la motivazione verso la disciplina, più evidenti in vista delle prove di verifica.

Cinque alunni si sono distinti durante l'intero anno scolastico per la loro costante partecipazione e il loro impegno nei confronti della disciplina studiata, la loro attitudine verso la materia e le sue applicazioni è più che discreta, il livello di conoscenze e competenze raggiunto è pertanto buono. Sufficienti e discreti rendimenti sono stati raggiunti dal resto della classe per le capacità applicative, non sempre accompagnate da un adeguato impegno nello studio.

Il Docente
Donati Gabriella

**- ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO
G. DA VERRAZZANO"**

Scuola: Istituto Professionale "R. del Rosso" - Orbetello

INDIRIZZO: Tecnico della Gestione Aziendale

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Economia Aziendale

DOCENTE: Flora Toninelli

CLASSE: 5^A

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	Metà	alcuni
Padroneggiare i contenuti della disciplina			x	
Utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina		x		
Acquisire un metodo di lavoro e di studio produttivo ed efficace				x
Riferire i contenuti disciplinari in modo chiaro e completo		x		
Collaborare e lavorare in gruppo		x		

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia: lezione frontale ed interattiva, schemi e mappe concettuali, esercitazioni pratiche guidate in classe e in laboratorio, analisi di casi aziendali, simulazioni di prove d'esame.

Strumenti e sussidi: libro di testo, materiale integrativo fornito dal docente, codice civile, lavagna, laboratorio informatico.

Tipologia delle prove di verifica: prove scritte aperte, strutturate e semi-strutturate, temi, interrogazioni partecipate

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente di contenuti, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta in minima parte, con scarsissime capacità applicative e con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Difficoltà espositive e utilizzo molto precario del linguaggio specifico. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi, scarse capacità applicative
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Capacità espositiva debole e utilizzo parziale del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta, oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi, capacità applicative incerte.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio specifico corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero o per la maggior parte, in conformità con i contenuti richiesti e con sufficienti competenze di tipo applicativo
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali e utilizzo appropriato del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti, con discrete competenze nell'applicare e nell'elaborazione dei contenuti essenziali

8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta per intero con buone competenze applicative, che denotano la personale comprensione e elaborazione dei contenuti
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione completa e precisa dei contenuti, spiccate capacità di ragionamento e di approfondimento. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e preciso, evidenziando il possesso di un solido bagaglio di conoscenze e di elevate competenze di tipo applicativo e nell'elaborazione personale dei contenuti.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti, solide capacità di ragionamento, di approfondimento e di collegamento anche interdisciplinare delle conoscenze acquisite. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti interdisciplinari e spunti critici originali e creativi, ottime competenze applicative e elevata capacità di elaborazione autonoma e personale dei contenuti.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Economia Aziendale

Modulo I Il Bilancio d'esercizio: formazione ed interpretazione (165 ORE)
(Tempi effettivi di svolgimento: da settembre a metà aprile)

Contenuti:

- Le scritture di assestamento
- Il bilancio d'esercizio
- La Nota integrativa e i documenti di controllo
- La rielaborazione del bilancio
- L'analisi di bilancio
- Il reddito fiscale e le imposte dirette

Obiettivi in termini di conoscenze e di abilità:

Conoscenze:

- ✓ Conoscere le operazioni di assestamento contabile e le rilevazioni contabili attraverso le quali si perviene alla chiusura generale dei conti
- ✓ Conoscere il bilancio d'esercizio, la sua funzione, la sua struttura e il suo contenuto, i principi contabili e i criteri di valutazione, i documenti di controllo e il bilancio consolidato (nelle linee essenziali)
- ✓ Conoscere gli scopi e i criteri della rielaborazione del bilancio, le modalità di analisi del bilancio per indici e per flussi (nelle linee essenziali)
- ✓ Conoscere la normativa tributaria ai fini del passaggio dal reddito civilistico a quello fiscale d'impresa e alla sua tassazione, conoscere le principali imposte dirette.

Competenze e abilità

- ✓ Rilevare in contabilità le scritture di assestamento e procedere alla chiusura generale dei conti e alla rilevazione del reddito
- ✓ Collegare ed effettuare il passaggio dalla contabilità generale al bilancio d'esercizio
- ✓ Redigere il bilancio d'esercizio
- ✓ Effettuare la rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- ✓ Calcolare ed interpretare gli indici di bilancio
- ✓ Calcolare il reddito fiscale e le imposte di esercizio

Modulo II La programmazione e il controllo dell'attività aziendale

(Tempi effettivi di svolgimento: da marzo ad aprile)

Contenuti:

- La pianificazione e la programmazione aziendale
- Il controllo e la gestione dei costi
- Il controllo budgetario e la redazione del budget

Obiettivi in termini di conoscenze e di abilità:

Conoscenze:

- ✓ Conoscere il concetto e le funzioni della pianificazione e della programmazione
- ✓ Conoscere il ruolo e l'importanza della contabilità analitica per il controllo e la gestione dei costi

- ✓ Conoscere le diverse classificazioni e configurazioni dei costi, il diagramma di redditività e la break even analysis, le metodologie direct costing e full costing
- ✓ Conoscere ruolo e funzioni del controllo budgetario e le modalità di redazione del budget

Competenze e abilità:

- ✓ Classificare i costi secondo vari criteri e rappresentarli graficamente in relazione alla loro variabilità
- ✓ Calcolare semplici configurazioni di costo tipiche di un'azienda
- ✓ Effettuare l'analisi del punto di equilibrio e l'analisi dei costi con i metodi full costing e direct costing, utilizzando questi strumenti per risolvere semplici problemi decisionali
- ✓ Impostare semplici budget

Il docente
Flora Toninelli

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO G. DA
VERRAZZANO”**

Scuola Istituto Professionale per i servizi commerciali

V A

DISCIPLINA: Diritto

DOCENTE: Monica Martucci

Descrizione della classe in relazione alle dinamiche comportamentali ed ai livelli di competenze conoscenze e capacità:

La classe è composta da 15 allievi di cui 14 provenienti dalla classe IV ed una alunna inseritasi nel gruppo a novembre proveniente da altro istituto; sono presenti due alunni diversamente abili che seguono un percorso differenziato supportati dall'insegnante di sostegno. La classe ha manifestato una adeguata partecipazione al dialogo educativo nel corso dell'anno scolastico ed un impegno che per la maggior parte degli alunni non è stato però sempre continuo. Si è quindi raggiunto un livello di conoscenze e competenze per la maggior parte appena sufficienti ad eccezione di un ristretto numero di alunni che ha raggiunto risultati più che discreti grazie ad un impegno maggiore nello studio a casa. Quasi tutti però manifestano una certa problematicità nell'esposizione sia scritta che orale dei contenuti soprattutto nell'uso della terminologia specifica.

Obiettivi cognitivi :

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscere i caratteri e la disciplina dei contratti analizzati, evidenziando gli obblighi che scaturiscono nelle parti attraverso la loro conclusione		X		
Conoscere il contratto come istituto giuridico, gli elementi che lo compongono e la disciplina nel suo complesso.	X			
Comprensione dell'importante funzione pratica dei titoli di credito				X
Comprendere l'importanza di una politica economica volta ad attenuare l'intensità delle fasi di un ciclo economico e confrontare tra loro gli strumenti anticiclici, tenendo conto anche		X		

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia: lezione frontale e partecipata

Strumenti e sussidi: libro di testo, codice civile, quotidiani

Tipologia delle prove di verifica: orale e scritta (quesiti a domande aperte)

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: commette gravi errori, non sa applicare le conoscenze, non è in grado di effettuare alcuna sintesi. Non è capace di autonomia di giudizio. Verifica scritta: svolta in minima parte e con gravissimi errori.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto confusa nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale specifico. Capacità analitiche nulle. Verifica scritta: svolta solo in parte e con diffusi errori, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Commette errori non gravi. Espressione impropria e povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; è in grado di effettuare sintesi complete e approfondite se aiutato, ha un'esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite con lievi incertezze. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. È in grado di cogliere gli

	elementi di un insieme e di raccordarli con qualche incertezza, è in grado di effettuare valutazioni complete Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA

DISCIPLINA: DIRITTO

- MOD. 1 Contratti tipici (10 ore)**
Vendita
Locazione
Mandato
Mutuo
Assicurazione
- MOD. 2 Principali contratti commerciali (8 ore)**
Contratto di lavoro
- MOD. 3 Le banche e i contratti bancari (6 ore)**
Deposito
Sconto
Apertura di credito
- MOD. 4 Sviluppo economico (8 ore)**
Lo sviluppo economico
I cicli economici

Le politiche d'intervento:

- la politica fiscale
- la politica monetaria
- la politica della spesa pubblica

MOD. 5 I titoli di credito (7 ore)

Natura e funzione dei titoli di credito

Caratteri dei titoli di credito

Classificazione in base al contenuto e alle norme di circolazione

Cambiale: nozione , funzione e caratteri

MOD. 6 I contratti atipici (2 ore)

Leasing

Factoring

MOD. 7 La Borsa Valori (3 ore)

Il mercato azionario

Requisiti per la quotazione

Il docente

Monica Martucci

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO G. DA
VERRAZZANO”**

Scuola IPC

INDIRIZZO : TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE

**RELAZIONE FINALE
5° A IPC**

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Patrizia BORRACELLI

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Consolidare gli schemi motori acquisiti	x			
Utilizzare gli schemi motori acquisiti in situazioni diverse, codificate e non	x			
Consolidare e migliorare (qualora ce ne sia la necessità) le capacità condizionali di flessibilità, resistenza e velocità	x			
Migliorare la forza	x			
Saper coordinare azioni efficaci in situazioni sempre più complesse	x			
Saper controllare il corpo in situazione statica e dinamica o seguendo un ritmo	x			
Conoscere i fondamentali della pallavolo e della pallacanestro ed utilizzarli in una gara		x		
Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della materia	x			
Conoscere l'anatomia dell'apparato locomotore e la fisiologia riguardante l'attività motoria	x			
Conoscere i principi dell'alimentazione Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni	x			

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Strumenti e sussidi: Palestra in uso alla scuola

Tipologia delle prove di verifica

Verranno valutati la partecipazione, l'impegno e l'attenzione durante le lezioni.

Inoltre saranno sottoposte a valutazione le capacità e le abilità motorie in maniera oggettiva, con test e prove che terranno conto della situazione di partenza.

Infine rientrano nella valutazione la conoscenza della parte teorica e del linguaggio tecnico affrontato e la capacità di ognuno di apportare in seno al gruppo le proprie conoscenze e competenze.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla lezione
3-4	NEGATIVO e GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.
5	INSUFFICIENTE. Conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione motoria e lessicale impropria e impacciata.
6	SUFFICIENTE. Conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con gesti motori ed un linguaggio semplici, ma sostanzialmente corretti. Competenze essenziali relative alle singole unità formative.
7	DISCRETO. Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; risposta motoria articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali.
8	BUONO. Conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Competenza motoria e padronanza del linguaggio specifico.
9	OTTIMO. Conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti previsti dal programma.
10	ECCELLENTE. Conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità motoria brillante.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Educazione Fisica

La lezione di Ed. fisica (5 ORE)

- Struttura della lezione
- Il riscaldamento
- Il defaticamento

Le capacità motorie nello sport (10 ORE)

- La resistenza: metodi di allenamento
- La velocità: esercizi propedeutici
- La forza: esercizi specifici
- La flessibilità: la tecnica dello stretching
- La mobilità articolare: esercizi specifici

La pallavolo (20 ORE)

- Fondamentali: palleggio, bagher, battuta
- Regole della partita

Elementi di fisiologia (10 ORE)

L' apparato cardio respiratorio: anatomia e funzioni
Il sistema muscolare
L'apparato Scheletrico
Primo soccorso

Educazione alla legalità (10 ORE)

- Il rispetto delle regole nell'esercizio codificato
- Il rispetto dei tempi
- Il rispetto dell'altro nell'esercizio gioco

Osservazioni

La classe ha seguito le lezioni con interesse ed impegno, dimostrando di conoscere gli argomenti trattati e di saperne usare i contenuti.

Il docente

Patrizia Borracelli

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO G. DA
VERRAZZANO”**

**Scuola: ISTITUTO PROFESSIONALE R. DEL ROSSO ORBETELO
V A**

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: A. M. CENTURIONI

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Comprendere testi orali e scritti. Saper comprendere una varietà di conversazioni di carattere professionale ed interagire in simulazioni telefoniche e di front office.			X	
Saper comprendere informazioni ed istruzioni, testi informativi e descrittivi in forma generale ed analitica.			X	
Interagire in lingua straniera. Saper sostenere semplici conversazioni relative alla vita lavorativa con un interlocutore collaborativo, utilizzando il lessico adeguato.				X
Produrre messaggi orali e scritti. Saper descrivere oralmente aspetti dell'ambiente circostante e riportare le informazioni apprese, anche con qualche errore formale, purchè la comprensione non ne sia compromessa				X
Saper produrre testi scritti funzionali all'attività professionale anche con qualche errore formale che non ne limiti la comprensibilità.				X
Riflettere sull'uso dello strumento linguistico. Saper riconoscere il lessico e le strutture linguistiche studiate.				X

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia: approccio comunicativo funzionale.

Strumenti e sussidi: libro di testo, fotocopie, mappe storico geografiche, laboratorio informatico.

Tipologia delle prove di verifica: Achievement test, semi -structured test, domande a risposta aperta, multiple choice, fill in the blanks, true / false.

Tre verifiche scritte e due orali a quadrimestre.

Criteri di valutazione

Comprensione scritta e orale

1-2	NON COMPRENDE IL MESSAGGIO
3-4	COMPRENDE FRAMMENTARIAMENTE SOLO ALCUNE INFORMAZIONI
5	INCONTRA DIFFICOLTÀ, ANCHE SE GUIDATO, A COGLIERE IL SIGNIFICATO GLOBALE DEL MESSAGGIO
6	COMPRENDE GLOBALMENTE IL MESSAGGIO MA INCONTRA QUALCHE DIFFICOLTÀ NELL'INDIVIDUARE LE INFORMAZIONI SPECIFICHE
7-8	COMPRENDE GLOBALMENTE IL MESSAGGIO E LE PRINCIPALI INFORMAZIONI SPECIFICHE
9-10	COMPRENDE GLOBALMENTE E ANALITICAMENTE IL MESSAGGIO COGLIENDO TUTTE LE INFORMAZIONI SPECIFICHE

Produzione scritta e orale

1-2	NON INDIVIDUA IL SIGNIFICATO DELLA RICHIESTA E NON RIESCE A FORMULARE UN MESSAGGIO COMPENSIBILE E COERENTE
3-4	SI ESPRIME IN MODO FRAMMENTARIO E CON PRONUNCIA E INTONAZIONE NON ADEGUATE
4-5	INCONTRA DIFFICOLTÀ AD ORGANIZZARE SINTATTICAMENTE LA FRASE E LA PRONUNCIA E L'INTONAZIONE SONO INCERTE, L'ESPRESSIONE NON È SEMPRE COMPENSIBILE.
6	RISPONDE IN MODO COMPENSIBILE ANCHE SE CON ERRORI DI GRAMMATICAE DI PRONUNCIACHE NON INCIDONO SULLA COMUNICAZIONE.
7-8	INDIVIDUA IL SIGNIFICATO DELLA RICHIESTA E SA ESPRIMERSI SENZA DIFFICOLTÀ UTILIZZANDO LESSICO E STRUTTUREIN MODO SOSTANZIALMENTE CORRETTO.
9-10	RISPONDE CON PERTINENZA E BUONA PRONUNCIA E INTONAZIONE, UTILIZZANDO LESSICO E STRUTTURE ADEGUATE AL CONTESTO E ALLA SITUAZIONE.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROFILO DELLA CLASSE

Ho avuto modo di seguire la classe quinta A soltanto in quest'ultimo anno scolastico. La situazione iniziale evidenziava un piccolo gruppo di studenti (3 -4) con una buona conoscenza della lingua in tutte le abilità, ma il resto presentava numerose lacune sia nel writing che nello speaking.

Anche se la revisione delle strutture di base della lingua è stata una priorità nella programmazione iniziale, tuttavia la classe ha superato solo in parte le difficoltà iniziali in quanto risulta

obiettivamente arduo recuperare in una classe terminale ed inoltre gli studenti non si sono impegnati in modo idoneo.

Nel corso dell'anno l'interesse, la partecipazione e l'impegno degli alunni sono stati discontinui, ma il comportamento sempre corretto ed adeguato, anche se si lamentano numerose assenze soprattutto in occasione delle verifiche scritte e delle simulazioni di terza prova.

Per le ragioni suddette, la programmazione iniziale ha subito qualche restrizione e modifica.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Lingua Inglese

Unit 4 Cultural Profiles: "Economy" Settembre 5 ore

UK- Agriculture and mining.

UK- Manufacturing.

UK- Services, transport and trade

USA-Agriculture and mining

USA-Manufacturing

USA-Services, transport and trade

Grammar check Settembre Ottobre 5 ore

Will-To be going to

Simple present

Present continuous

Conditional sentences

Unit 2 Cultural Profiles: "Land and Climate" Ottobre 2 ore

United Kingdom

The climate.

Unit 2 Business Theory: "Business organization" Ottobre 8 ore.

The organization of business

Franchising

The growth of business

Multinationals

The structure of company

Business letters (fotocopie da altri libri di testo) Novembre 3 ore

The body of a business letter

Letters of booking, of complaints.

Unit 3: Business theory: "International trade" Dicembre Gennaio 9 ore

What is international trade?

The Balance of Payments and the Balance of Trade.

Controlling foreign trade.

Trading blocs.

Documents in international trade.

Certificate of origin

Delivery note.

Commercial Invoice

Incoterms

Grammar check Gennaio 3 ore

Present perfect-Simple past

Main tenses

Unit 9 Business theory:" Globalization" Febbraio 7 ore

What is globalization?

Advantages and disadvantages of globalization

Economic globalization

Outsourcing and offshoring

Unit 2 Business Communication "Job Application" Febbraio- Marzo 6 ore

The application process

Europass curriculum vitae

Curriculum vitae

The cover letter

The cover letter for a job application

Unit 1 Cultural profiles: "Our changing world" Aprile 7 ore

Migration and travel

Technological advance

Globalization

Rise of new powers

Weakening of the European nation-state

Crisis of religion and the family

The population time bomb

Ecological concerns

Climate change

Terrorism and security

Unit 8: Business theory: "Green Economy" Maggio 6 ore

What is Fair trade?

Microfinance

Ethical banking

A guide to ethical banking

Ethical investment

Le restanti ore di lezione saranno impiegate nella revisione del programma svolto.

Il docente

9 Maggio 2015

Anna Maria Centurioni

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA “R. DEL ROSSO G. DA
“VERRAZZANO”**

Scuola: ISTITUTO ENOGASTRONOMICO “R. Del Rosso”

Indirizzo: Servizi commerciali

CLASSE:VA

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Religione

DOCENTE: Maria Antonella Solari

OBIETTIVI COGNITIVI:

Superamento di forme di intolleranza e potenziamento del senso di responsabilità,autocontrollo,autonomia
--

Consapevolezza che l'impegno morale ha una forte caratterizzazione sociale
--

Comprensione delle ingiustizie come impedimento per la pace

Acquisizione dei contenuti delle vari unità didattiche e sviluppo della capacità di rielaborazione personale dei contenuti
--

Conoscenza di un linguaggio specifico della disciplina
--

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Metodo induttivo per permettere all'alunno di giungere alla costruzione dei processi di conoscenza partendo dalla contestualizzazione dell'esperienza.

Riferimenti interdisciplinari per coinvolgere al massimo gli alunni nel processo di apprendimento.

Strumenti e sussidi

Libro di testo in adozione.

Sussidio multimediale.

Tipologia delle prove di verifica

Per la misurazione del profitto sono state effettuate:

Verifiche in itinere e monitoraggio dei dati raccolti; compilazione di schede operative scritte ed orali

Prove strutturate e semi-strutturate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Scarso	rifiuto del dialogo educativo, partecipazione passiva con il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi
Sufficiente	partecipazione selettiva alle lezioni con parziale raggiungimento degli

	obiettivi minimi
Molto	partecipazione attiva, interesse ed impegno costanti con raggiungimento degli obiettivi ed adeguate capacità di rielaborazione
Moltissimo	partecipazione costruttiva, impegno approfondito a livello personale con pieno raggiungimento degli obiettivi, capacità di rielaborazione autonoma e spirito critico

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, farà riferimento anche a:

frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

RELIGIONE

MOD.1 Identità personale ed esperienza religiosa

u.d.1 Autostima e coscienza del proprio vissuto religioso

MOD. 2 La religione Cattolica in confronto con le grandi religioni del mondo:
Islamismo, Buddismo, Confucianesimo, Induismo.

u.d.1 Simbologie e significati

u.d.2 Culto cristiano, islamico, buddista, confuciano, induista

MOD.3 L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.

u.d.1 Il matrimonio ebraico e cristiano

u.d.2 La vita come dono e come karma

u.d.3 La famiglia patriarcale e nucleare nella società contadino-agricola e industriale

MOD.4 Il dialogo ecumenico e il suo contributo per la pace fra i popoli.

u.d.1 Conoscenza culturale come forza per giungere alla tolleranza,
alla solidarietà, all'empatia tra popoli diversi

MOD.5 La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico.

u.d.1 Encicliche del Concilio Vaticano II sul rapporto tra Cristianesimo e grandi religioni

u.d.2 Fede e fanatismo

MOD.6 La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica

u.d. 1 La giustizia umana e divina

u.d. 2 La libertà e la schiavitù fisica e morale nelle varie parti del mondo

u.d. 3 La pena di morte

u.d. 4 Il perdono, la riabilitazione e l'integrazione sociale

u.d. 5 Il carcere

MOD. 7 La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo

MOD. 8 La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso

MOD.9 Giustizia e pace, libertà e fraternità nelle attese dei popoli e nell'insegnamento del Cristianesimo

MOD.10 Il mistero della sofferenza, della morte, nella visione biblica, islamica, induista

OSSERVAZIONI:

La classe ha mostrato un costante interesse nel corso degli anni, evidenziando una partecipazione attiva alle lezioni, uno spirito costruttivo. Tutti gli alunni hanno conseguito in modo soddisfacente i vari obiettivi preposti.

Modulo I (tre ore settembre)

Modulo II (quattro ore ottobre)

Modulo III (quattro ore novembre)

Modulo IV (tre ore dicembre)

Modulo V (tre ore gennaio)

Modulo VI (quattro ore febbraio)

Modulo VII (quattro ore marzo)

Modulo VIII (due ore aprile)

Modulo IX (quattro ore maggio)

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO
G. DA VERRAZZANO”**

Scuola Professionale

**INDIRIZZO : Aziendale
a.s. 2014/2015**

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Tecniche della comunicazione (A036)

DOCENTE: Prof.ssa IOVENITTI Francesca

CLASSE: V A

ORARIO: 2 ORE settimanali (Martedì e Giovedì)

**TESTO ADOTTATO: *Conoscersi Comunicando, Raffaele Simoncini,
Cappelli Editore, 2008***

La classe **V A** è composta da 15 alunni, di cui 4 Maschi e 11 Femmine.

Il clima educativo risulta sostanzialmente positivo, così come la disponibilità all'apprendimento disciplinare, sebbene si evidenziano alcuni studenti con scarse/nulle capacità di attenzione e concentrazione. Il relativo interesse seppur dimostrato verso i contenuti presentati in classe è stato solo in pochi casi accompagnato da un puntuale studio individuale, e dunque l'apprendimento dei contenuti affrontati risulta nella maggior parte degli studenti raggiunto, seppur in modo superficiale e frammentario, ed in qualche caso fortemente condizionato da una frequenza scolastica altalenante.

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza dei contenuti disciplinari ed uso dei diversi strumenti terminologici e concettuali;		x		
Conoscenza - del lessico e delle categorie specifiche delle discipline che confluiscono nelle <i>Tecniche della comunicazione</i>, anche in ambiti non specificamente scolastici; - dei nessi tra le discipline afferenti, e tra i diversi linguaggi specifici, ed utilizzo appropriato delle categorie concettuali;		x		

Capacità: saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche delle discipline che confluiscono nelle <i>Tecniche della comunicazione</i> , anche in ambiti non specificamente scolastici, e saper argomentare un punto di vista personale avvalendosi dei medesimi;			x	
Capacità: saper contestualizzare le questioni sollevate dalla disciplina, i diversi campi di indagine e conoscitivi, e saperli riprodurre in contesti analoghi;		x		
Rielaborazione dei contenuti acquisiti in modo autonomo e personale e formulazione organica e convincente di un proprio personale giudizio sulle tematiche esaminati				x

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato di seguito nel programma allegato.

Metodologia/ Strumenti e sussidi:

METODOLOGIE					
X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche; lettura individuale e collettiva di brani presenti nel Manuale o fotocopiati);			Problem solving (definizione collettiva)	
X	Lezione interattiva (discussione sugli argomenti proposti, sollecitazioni individuali o collettive)	x		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	
X	Lezione multimediale Utilizzo power-point e video;	x		Esercitazioni pratiche	
	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)	X		Altro: documentazione e ricerche autori/tematiche individuali o di gruppo (siti specifici di interesse e spessore disciplinare);	
MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
X	Libri di testo		Registratore		Cineforum
X	Altri libri o giornali		Lettore CD		Lezioni fuori sede
X	Dispense, schemi (fotocopie fornite dall'insegnante)		Biblioteca		Alternanza scuola/lavoro
	Videoproiettore/LIM	X	Laboratorio di INFORMATICA	X	Altro : Internet

Tipologia delle prove di verifica:

	Analisi del testo	X	Prova strutturata
	Saggio breve		Risoluzione di problemi
X	Articolo di giornale		Prova grafica / pratica
	Tema – relazione	X	Interrogazione
X	Test a risposta aperta	X	Simulazione colloquio
X	Prova semi-strutturata		Altro:

Criteri di valutazione:

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte

	in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche alla frequenza scolastica, all'attenzione dimostrata in classe, all'interesse dimostrato per la disciplina, alla partecipazione attiva, ed alla disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Tecniche della comunicazione

- **Modulo 1:** *I Il Direct Marketing (DM)*
- **Modulo 2:** *Comunicare con gli eventi*
- **Modulo 3:** *Comunicare se stessi con gli altri*
- **Modulo 4:** *I fattori che influenzano la comunicazione*

Tempi di svolgimento	mese	Ore *
Modulo 1	Settembre-Novembre	20
Modulo 2	Novembre-Dicembre	15
Modulo 3	Gennaio-Marzo	10
Modulo 4	Febbraio-Giugno	20
• Le ore sono comprensive di esercitazioni e verifiche		

Modulo 1:

Il Direct Marketing

- Gli obiettivi del marketing di relazione
 - Il direct marketing;
 - Le caratteristiche del direct marketing
 - Il processo di segmentazione
- Gli strumenti del direct marketing
 - I traguardi del direct marketing

- Gli strumenti del direct marketing
- Il database
 - Come si realizza un database
- Il telemarketing
 - Buoni risultati di vendite
- La misurabilità del DM e la campagna del DM
 - La misurabilità del DM
 - La redemption
 - La campagna di marketing diretto
- Il Costume Relation Management
 - Come funziona il CRM

La finalità del CRM

(esercitazioni di laboratorio e verifiche guidate)

Modulo 2:

Comunicare con gli eventi

- Cosa s'intende per evento
 - Un po' di storia
 - Gli eventi
 - Eventi di comunicazione interna
 - Eventi di comunicazione esterna
- La pianificazione
 - La preparazione
 - La realizzazione
 - Il dopo evento
- Scegliere la sede dell'evento e promuoverlo
 - La scelta della sede
 - Come promuovere l'evento

(esercitazioni di laboratorio e verifiche guidate)

Modulo 3:

Comunicare se stessi agli altri

Comunicare se stessi agli altri

Presentare se stessi agli altri: la convocazione al colloquio informativo, in un ambiente privilegiato.

Presentare se stessi agli altri: il contenuto dei dialoghi; il paradosso del feedback

Il colloquio informativo: particolari sfumature da evidenziare

Il Curriculum vitae

(esercitazioni pratiche e verifiche guidate)

Modulo 4:

I fattori che influenzano la comunicazione.

La comunicazione l'interpretazione soggettiva del reale

Comunicazione e processi cognitivi

La percezione

I caratteri della percezione

I processi percettivi dell'attenzione

Le costanti percettive

Le leggi gestaltiche dell'organizzazione percettiva ed il fenomeno gestaltico delle pubblicità

La memoria (integrato da materiale fornito dalla docente)

I processi di pensare e dell'apprendere – il linguaggio-

Comunicazione e tratti di personalità

Stili e codici comunicativi

(esercitazioni di laboratorio e verifiche guidate; modulo affrontato con ricerche individuali in rete)

14/05/2015

Prof.ssa IOVENITTI Francesca

CAP. 3 - SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Calendario delle simulazioni

11 Dicembre 2014

24 Febbraio 2015

29 Aprile 2015

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"R. Del Rosso - G. Da Verrazzano"
Via Panoramica, 81
58019 - Porto S. Stefano (GR)
Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535
e-mail: gris00900x@istruzione.it
segreteria@daverrazzano.it**

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it

gris00900x@pec.istruzione.it

SIMULAZIONE TERZA PROVA 11 DICEMBRE 2014

CLASSE 5 A

ALUNNO/A_____

MATERIE COINVOLTE :

DIRITTO,MATEMATICA, FRANCESE, INGLESE

TIPOLOGIA : A

TEMPO A DISPOSIZIONE : 90 MINUTI

MATERIA	PUNTEGGI
DIRITTO	
MATEMATICA	
FRANCESE	
INGLESE	
TOTALE PUNTEGGIO	

VALUTAZIONE PROVA /15

PROVA STRUTTURATA DI MATEMATICA CLASSE 5 A

Alunno_____

Domande a risposta aperta

1) Aiutandoti con degli esempi, spiega cos'è il dominio di una funzione.

2) Determina i punti di intersezione della funzione $y = \ln(5x-3)$ con gli assi cartesiani:

3) Fai lo studio della variazione del segno della funzione $y = \ln(5x-3)$

DIRITTO

NOME

COGNOME

1) Quali sono le operazioni bancarie e come vengono classificate?

2) Che cos'è la garanzia per evizione?

3) Quali sono gli strumenti con cui si applica una politica monetaria espansiva?

Simulazione terza prova- Materia Francese classe 5 A - Alunno/a.....

1. Parlez de l'Union Européenne

2.Parlez de la ville de Strasbourg

3. Quelles sont les opérations nécessaires pour la constitution d'une société?

INGLESE

NOME.....

COGNOME.....

1)Explain what form of business is franchising and what kind of advantages there are for franchisee

2) Write about the different types of external growth: mergers , takeovers, acquisitions and joint ventures

3) What is the international trade

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"R. Del Rosso - G. Da Verrazzano"
Via Panoramica, 81
58019 - Porto S. Stefano (GR)
Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535
e-mail: gris00900x@istruzione.it
segreteria@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata:

segreteria@pec.daverrazzano.it

gris00900x@pec.istruzione.it

SIMULAZIONE TERZA PROVA 24 FEBBRAIO 2015

CLASSE 5 A

ALUNNO/A _____

MATERIE COINVOLTE :

DIRITTO,STORIA, TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE, INGLESE

TIPOLOGIA : A

TEMPO A DISPOSIZIONE : 90 MINUTI

MATERIA	PUNTEGGI
DIRITTO	
STORIA	
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	
FRANCESE	
TOTALE PUNTEGGIO	

VALUTAZIONE PROVA/15

STORIA

NOME.....

COGNOME.....

1) Le cause della Prima Guerra Mondiale

2) L'Italia in guerra, battaglia dell'Isonzo

3) L'Italia del dopoguerra , nuovi partiti e nuovi movimenti

FRANCESE

Alunno/a _____

Domande a risposta aperta:

1) Parle de la lettre de change

2) Quelles sont les mentions obligatoires de la lettre de change?

3) Donne la définition de l' acceptation et de l'aval

DIRITTO

NOME.....

COGNOME.....

1) Nell’emanazione dei titoli di credito si distinguono due rapporti: definiscili brevemente.

2) Il contratto di factoring.

4) Quali sono gli elementi essenziali tipici del contratto di assicurazione?

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

NOME_____

COGNOME_____

1) Quali sono i traguardi e gli strumenti del direct marketing?

2) Cosa si intende con pianificazione (preparazione, realizzazione e valutazione del feedback) di un evento?

3) La comunicazione e l'interpretazione soggettiva della realtà: cosa sono sensazione e percezione, e in quale rapporto stanno tra loro?

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"R. Del Rosso - G. Da Verrazzano"
Via Panoramica, 81
58019 - Porto S. Stefano (GR)
Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535
e-mail: gris00900x@istruzione.it
segreteria@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it

gris00900x@pec.istruzione.it

SIMULAZIONE TERZA PROVA 29 APRILE 2015

CLASSE 5 A

ALUNNO/A _____

MATERIE COINVOLTE :

DIRITTO,STORIA, TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE, INGLESE

TIPOLOGIA : A

TEMPO A DISPOSIZIONE : 90 MINUTI

MATERIA	PUNTEGGI
DIRITTO	
STORIA	
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	
INGLESE	
TOTALE PUNTEGGIO	

VALUTAZIONE PROVA/15

STORIA

Nome:.....

Cognome:.....

1. L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell' URSS

.....

.....

.....

.....

.....

2. Il dopoguerra in Italia tra crisi economica e agitazioni sociali

.....

.....

.....

.....

.....

3. Il nazismo al potere e lo stato " razziale "

.....

.....

.....

.....

.....

DIRITTO

Nome:.....

Cognome:.....

Da che cosa dipendono il valore nominale e il valore di mercato dei titoli?

.....

.....

.....

.....

.....

Che cosa è il protesto?

.....

.....

.....

.....

.....

In che consiste il contratto di leasing?

.....

.....

.....

.....

.....

INGLESE

NAME

SURNAME

1) In your opinion what are the most important phenomena which are transforming the world?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Explain why China and India are the new economic powers nowadays.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3)Pollution and climate changes could be catastrophic for the enviroment. What are the causes and what is possible to do?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

CLASSE V A

* LE LEGGI GESTALTICHE DELL'ORGANIZZAZIONE PERCETTIVA, ED IL FENOMENO GESTALTICO DELLA PUBBLICITA'.

* COSA VUOL DIRE CHE LA SENSIBILITA' E' UN'ESPERIENZA GLOBALE?

* L'ATTENZIONE VOLONTARIA ED INVOLONTARIA:

2.2. Criteri di valutazione e griglie utilizzate simulazioni prima prova
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

-

TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO

CANDIDATO/A.....

-

PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI

Indicatori	GI	IN	SU	BU	OT	Punteggio elaborato
Correttezza morfo-sintattica e punteggiatura	0,25 -1	1,50	2	2,5	3	
Correttezza ortografica	0,25 -1	0,75	1	1,25	1,5	
Proprietà lessicale	0,25 - 0,5	0,75	1	1,25	1,5	
Comprensione del testo	0,25- 1	1,50	2	2,5	3	
Analisi del testo	0,25-1	1,50	2	2,5	3	

Contestualizzazione e approfondimento	0,25 - 1	1,50	2	2,5	3	
TOTALE						

NOTE: GI (gravemente insuf.), IN (insufficiente), SU (sufficiente), BU(buono), OT (ottimo).

Il voto è stato attribuito

[Simbolo] all'unanimità

[Simbolo] a maggioranza

IL PRESIDENTE

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

-

TIPOLOGIA B REDAZIONE SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE

CANDIDATO/A.....

-

PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI

Indicatori	GI	IN	SU	BU	OT	Punteggio elaborato
Correttezza morfo-sintattica e punteggiatura	0,25 - 1	1,50	2	2,5	3	
Correttezza ortografica	0,2 - 0,50	0,75	1	1,25	1,5	
Proprietà lessicale	0,2 -	0,75	1	1,25	1,5	

	0,50					
Aderenza alle consegne	0,2 - 0,50	0,75	1	1,25	1,5	
Pertinenza all'argomento e ai documenti	0,2 - 0,50	0,75	1	1,25	1,5	
Organizzazione (equilibrio e articolazione chiara e ordinata)	0,2 - 0,50	0,75	1	1,25	1,5	
Ricchezza di informazioni / argomentazioni	0,2 - 0,50	0,75	1	1,25	1,5	
Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni)	0,2 - 0,50	0,75	1	1,25	1,5	
Capacità di riflessione e di giudizio motivato	0,2 - 0,50	0,75	1	1,25	1,5	
TOTALE						

NOTE: GI (gravemente insufficiente), IN (insufficiente), SU (sufficiente), BU (buono), OT (ottimo).

Il voto è stato attribuito

[Simbolo] all'unanimità

[Simbolo] a maggioranza

IL PRESIDENTE

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

-

TIPOLOGIA C/D TEMA DI ARGOMENTO STORICO /TEMA DI ORDINE GENERALE

CANDIDATO/A.....

-

PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI

Indicatori	GI	IN	SU	BU	OT	Punteggio elaborato
Correttezza morfo-sintattica e punteggiatura	0,2 - 1	1,50	2	2,5	3	
Correttezza ortografica	0,2 - 0,50	0,75	1	1,25	1,5	
Proprietà lessicale	0,20 – 0,50	0,75	1	1,25	1,5	
Pertinenza del contenuto	0,2 - 0,50	0,75	1	1,25	1,5	
Organizzazione(inferenza, sintesi)	0,2 – 0,50	0,75	1	1,25	1,5	
Ricchezza di informazioni e argomentazioni	0,2 - 1	1,50	2	2,5	3	
Capacità di rimanere coerenti nell'argomentazione	0,2 - 0,50	0,75	1	1,25	1,5	
Capacità di riflessione e di giudizio motivato	0,2 – 0,50	0,75	1	1,25	1,5	
TOTALE						

NOTE: GI (gravemente insuf.), IN (insufficiente), SU (sufficiente), BU(buono), OT (ottimo).

Il voto è stato attribuito

[Simbolo] all'unanimità

[Simbolo] a maggioranza

IL PRESIDENTE

2.3. Criteri di valutazione e griglie utilizzate simulazioni seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI
Contenuti	☐ elaborazione carente e/ o superficiale ☐ individuazione degli aspetti essenziali ☐ individuazione degli aspetti centrali e sviluppo con ampie osservazioni e considerazioni ricche di informazioni	1 2 3
Competenza linguistica		
Correttezza morfosintattica e lessicale	☐ messaggio spesso non comprensibile per errori diffusi ☐ espressione non sempre chiara per errori di disturbo morfo-sintattici e/o lessicali ☐ forma chiara e corretta anche se con qualche errore di distrazione ☐ ottima padronanza della lingua, registro pertinente, fluidità espressiva, lessico vario e specifico	0,5-1 2 3 4
Capacità argomentativa		
Organizzazione del prodotto	☐ debolezza e semplicità nella organizzazione logica dei contenuti ☐ contenuti articolati coerente con argomentazione ampia e ben strutturata	0,5-1 2
Comprensione		
Analisi		
Interpretazione	☐ testo non compreso o compreso solo parzialmente ☐ comprensione globale con interpretazione di alcuni aspetti fondamentali ☐ comprensione analitica con interpretazione dettagliata ed esauriente	0,5-1 2 3
Produzione		
Rielaborazione		
Sintesi	☐ produzione inefficace e sintesi non adeguata ☐ produzione semplice ma coerente e sintesi adeguata ☐ produzione pertinente e autonoma con sintesi coerente	0,5- 1 2 3

2.4. Criteri di valutazione e griglie utilizzate simulazioni terza prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^ PROVA

TIPOLOGIA A

CANDIDATO _____

DISCIPLINA _____

Indicatori analitici	Punteggi relativi				Punteggio
Comprensione del testo, dei quesiti, dei problemi, dei casi e/o degli argomenti proposti	0,2	1	2	3	
Correttezza morfo-sintattica e/o esattezza dei calcoli	0,2	1	2	3	
Conoscenza dei contenuti disciplinari	0,2	1	2	3	
Padronanza delle procedure, della terminologia e degli strumenti specifici	0,2	1	2	3	
Rielaborazione personale	0,2	1	2	3	
Punteggio attribuito					/15

Il punteggio finale risulta la media arrotondata per eccesso dei risultati conseguiti in ciascuna materia

2.5. Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la simulazione del colloquio

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato

Classe V sez A Data:

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO DA ASSEGNARE	LIVELLI RIFERITI AGLI INDICATORI	PUNTEGGI RIFERITI AI LIVELLI	PUNTEGGIO DI OGNI SINGOLO INDICATORE
1. Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare	7 punti	- Grav.insufficiente	1-2	
		- Insufficiente	3	
		- Sufficiente	4	
		- Discreto	5	
		- Buono	6	
		- Ottimo	7	
2. M Padronanza e ricchezza dell'informazione	14 punti	- Grav.insufficiente	1-5	
		- Insufficiente	6-7	
		Mediocre	8-9	
		- Sufficiente	10	
		- Discreto	11-12	
		- Buono	13	
		- Ottimo	14	

3. Organicità e completezza espositiva Capacità di sintesi e di collegamento	9 punti	- Grav.insufficiente	1-4	
		- Insufficiente	5	
		- Sufficiente	6	
		- Discreto	7	
		- Buono	8	
		- Ottimo	9	

I Commissari:

Punteggio Totale

:

Il consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico

Il consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico

Prof. Maurizio Vichi
Prof.ssa Gabriella Donati
Prof. Centurioni Anna Maria
Prof.ssa Toninelli Flora
Prof.ssa Bianchini Giorgia
Prof.ssa Monica Martucci
Prof.ssa Giulia Velasco
Prof.ssa Patrizia Borracelli
Prof.ssa Francesca Iovenitti
Prof.ssa Antonella Solari
Prof.ssa Ausonia Tchoudnetzow

Prof. Enzo Sbrolii